

BANCA LAZIO NORD E PRESTIPAY: VICINI ALLE ESIGENZE DEI NOSTRI CLIENTI.

Come noto, il credito al consumo è per definizione quell'insieme di strumenti finanziari che consentono all'utente l'acquisto di un bene per una propria esigenza, potendolo pagare nel tempo a rate, secondo le scadenze previste nel piano di ammortamento.

Anche Banca Lazio Nord è in grado di soddisfare le esigenze di credito di famiglie e clientela privata attraverso Prestipay, società del Gruppo Cassa Centrale Banca, nata proprio per rispondere a questa necessità di accesso al credito, con prodotti realizzati secondo principi di trasparenza e sostenibilità e con un approccio responsabile e consapevole.

Fino a tutto il mese di febbraio per tutti i clienti delle Banche del Gruppo Cassa Centrale Banca, e quindi anche di Banca Lazio Nord, sarà possibile richiedere un prestito promozionale "Risparmia la Rata" e rimborsare una rata in meno rispetto ad un prestito Prestipay dello stesso importo a condizioni standard.

Grazie alla promozione sarà possibile realizzare piccoli e grandi progetti approfittando anche del vantaggio

dell'opzione "Cambio Piano", che consentirà di gestire con più tranquillità l'importo della rata e la durata del piano di rimborso, adattandolo alle proprie necessità. L'utilizzo dell'opzione di flessibilità "Cambio Piano" non comporta nessun costo aggiuntivo o nessuna variazione di tasso e per l'intera durata della promozione, le spese di istruttoria pratica sulla richiesta di finanziamento sono azzerate.

Grazie alla firma digitale, disponibile in filiale, sarà possibile sottoscrivere il prestito con la massima comodità, eliminando le copie cartacee del contratto per una richiesta di finanziamento più semplice e veloce ma soprattutto eco-friendly.



Richiedi lo stesso importo,
rimborsarti una rata in meno!

Presti pay

La promozione "Risparmia la Rata" prevede una riduzione del tasso di vendita e si applica solo su importi predefiniti. Visita il sito www.bancalazionord.it o recati in filiale per i dettagli dell'offerta valida fino al 29/02/2024. **Il cambio piano è soggetto alle condizioni illustrate nel contratto (Art. 6.1 Opzione Cambio Piano.)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay sono indicate nel documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (cd. IEBCC/SECCI), fornito al Cliente prima della stipula del contratto, disponibile sul sito www.prestipay.it e presso gli sportelli delle Banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Prestipay S.p.A. previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

BANCA LAZIO NORD
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ORVIETO Via A. Costanzi, 61

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet www.bancalazionord.it



M CERAMICHE
MARCHETTI

S.R.L.

Bivio Crocefisso - Todi (PG) - Tel/Fax 075.8943799

Istituto Tecnico Agrario "F.lli Agosti" - Bagnoregio.

Scuola agraria F.lli Agosti di Bagnoregio...una storia lunga cento anni!

Costituita con Regio Decreto nel lontano 1925, sotto il nome di Scuola Teorico-pratica d'Agricoltura, divenne l'attuale Istituto Tecnico Agrario Statale nel 1945.

Le articolazioni presenti attualmente sono due:

- Enologia e Viticoltura, al termine del quale è previsto un sesto anno di specializzazione per il conseguimento del titolo di "Enotecnico";
- Gestione dell'Ambiente e del Territorio, nella quale si affrontano le problema-



tiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale.

Per concretizzare lo studio teorico gli studenti si esercitano nell'azienda della scuola, 20 ettari di coltivazioni er-

bacee ed arboree, dove le tecniche colturali tradizionali incontrano l'innovazione tramite la presenza di sistemi di supporto alle decisioni in agricoltura 4.0. Oltre ai laboratori, la scuola dispone di una cantina didattica nella quale viene realizzata la vinificazione delle uve prodotte e la presenza del Campus per agevolare gli studenti fuori sede, collaborazioni con aziende, associazioni ed è capofila della rete degli istituti

agrari ITA Senza Frontiere. Storia, tradizione, prestigio e qualità dell'offerta formativa fanno dell'Istituto Tecnico Agrario di Bagnoregio un fiore all'occhiello per chi vuole intraprendere una formazione specifica nei settori agroalimentare ed ambientale, settori che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza nel futuro dei nostri territori per uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

Produttore n°1 di bottiglie di vino a Orvieto

-BIGI-
VINO

Località Ponte Giulio, 3 Orvieto TR
Tel. 0763/315888 · bigi@giv.it

Questa pagina è stata realizzata grazie al contributo di Bigi Vini Orvieto

Liceo Classico F.A. Gualterio - IISACP Orvieto.

Giornata contro la violenza sulle donne.

VOCI INTERROTTE

Tante parole, sussurrate, strozzate nella gola, gridate fuori; parole come pietre, aguzze e taglienti, a ferire le labbra che le pronunciano, le mani che le schivano; parole come lapidi, parole sulle lapidi.

Questo, anche questo, è stato Voci Interrotte, il convegno organizzato dalla classe IVB Liceo delle Scienze Umane - IISACP di Orvieto l'11 dicembre scorso, presso la Sala Conferenze di Palazzo Coelli, Fondazione C.R.O. e dedicato al tema della violenza sulle donne.

Gli studenti hanno "prestato" le loro voci a chi queste voci non le ha, o non le ha più: così Rosaria e Donatella, in-

sieme a Gaia, Giusy, Roberta e, purtroppo, molte altre, sono tornate a parlarci, e ad interrogarci.

Perché? E ancora perché, perché, mille volte perché?! Perché la ferocia, la sopraffazione, il possesso, il ricatto, la barbarie?

Su questo si sono espressi e confrontati i tanti studenti intervenuti, gli insegnanti, la Dirigente, Prof.ssa Casaburo, Claudio Conticelli, giornalista dal vasto bagaglio di esperienze e dalla straordinaria sensibilità; e poi Fondazione Cotarella e la preziosissima associazione L'albero di Antonia.

Nessuna risposta definitiva ed univoca, tante quelle possibili, plausibili ma non sufficienti ancora.

Allora, forse, se di questo morbo pestilenziale non si riesce ad individuare con sicurezza la provenienza, il contesto di incubazione e le modalità di proliferazione ecco... forse



è meglio concentrarsi sulla prevenzione, sul "disinnesco", magari sull'immunità di gregge ...

L'educazione è, ancora una volta, la medicina può potente che abbiamo.

Ma non quella "facile" da sloga elettorale; quella di chi "la scuola

deve", "la famiglia manca", "la donna può", panacea di tanti malumori nazionali: nessuno, o individuo, singolarmente può assolvere a questo complesso mandato; l'azione educativa deve essere sinergica, diversificata, potremmo dire "olistica", realizzata con il concorso positivo di tanti elementi eterogenei e complementari.

E se è vero che la parola crea la realtà, la modifica, la cura addirittura, speriamo che questa mattinata di Voci Interrotte sia stata, in questo senso, educativa.



Pizza del Popolo 2, Orvieto
Tel 0763 342790 - Mob 349 5520288

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Osteria da Mamma Angela.

SVILUPPO RURALE; assessore Morroni:

l'Umbria chiude anno con pagamenti record mai raggiunti fino ad oggi.

Per l'Umbria si è appena chiuso un anno in cui i pagamenti dello sviluppo rurale hanno raggiunto un nuovo record: più di 143 milioni di euro sono stati erogati dall'organismo pagatore AGEA alle imprese del settore agricolo e agroalimentare provenienti dal PSR (Programma di Sviluppo Rurale) per l'Umbria 2014-2022 e dal CSR (Complemento Sviluppo Rurale) per l'Umbria 2023-2027.

"Un record storico mai raggiunto fino ad oggi, non solo in questo periodo di programmazione 2014-2022 ma anche in quelli precedenti" ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, che ne ha dato notizia ai rappresentanti delle associazioni di categoria e del comparto agricolo durante la riunione del Tavolo verde che

si è tenuta nei giorni scorsi.

"In un momento di particolare criticità per le imprese agricole - ha detto l'assessore - i pagamenti provenienti dai programmi regionali di sviluppo rurale, il PSR e il CSR, si sono dimostrati decisivi per il settore. Abbiamo accompagnato, con importanti contributi erogati, gli investimenti e dato risposte concrete ai problemi di liquidità delle tante imprese del settore. Problemi derivanti non solo dall'aumento dei costi di produzione delle materie prime, ma anche dalle basse rese delle produzioni agricole registrate in questa annata agraria a causa degli eventi climatici avversi che si sono succeduti". "Anche nell'anno appena trascorso - ha continuato Morroni - siamo riusciti a pagare entro dicembre i saldi della

gran parte delle domande a superficie dell'annualità 2023, cioè quelle relative a biologico, agroambiente, indennità compensativa e benessere animale, che rappresentano un'ottima fonte di liquidità per l'agricoltura. Un importante risultato che si è potuto raggiungere grazie al lavoro svolto dalle strutture regionali che hanno istruito più di 8.000 domande di pagamento presentate dagli agricoltori umbri".

"Abbiamo importanti sfide davanti a noi - ha sottolineato l'assessore -. Il 2024 sarà l'anno di apertura dei nuovi bandi ad investimento del CSR per l'Umbria, sia quelli a favore delle imprese agricole, agroalimentari, forestali e delle filiere agroalimentari, sia di quelli per la diversificazione in attività non agricole (agriturismi,

fattorie didattiche e sociali), aiuti ai giovani agricoltori, ai sistemi di qualità e attività promozionali e agli investimenti nelle infrastrutture per l'agricoltura. Infine, nei primi mesi di quest'anno, sarà attivato il nuovo sistema delle conoscenze, dell'innovazione e della digitalizzazione, il cosiddetto AKIS, che consentirà di offrire al mondo agricolo nuovi strumenti utili sia per stimolare il cambiamento, sia per meglio affrontare le sfide in termini economici, ambientali e sociali della nuova PAC, la Politica Agricola Comune".

"Nel corso di quest'anno - ha reso noto l'assessore - si la-



vorerà a un'importante innovazione da inserire nel CSR: un intervento specifico relativo agli strumenti finanziari con il coinvolgimento di Gepafin. Si vuole offrire alle aziende che intendono realizzare nuovi investimenti una modalità diversa dal contributo in conto capitale, mediante l'attivazione di fondi di anticipazione e/o di garanzia".

"In un momento di scarsa liquidità e di difficoltà di accesso al credito bancario - ha concluso l'assessore Morroni - tali strumenti finanziari possono rappresentare un importante volano di sviluppo per tutto il sistema agricolo e agroalimentare regionale".

Occupazione giovanile: da "g.r." 660 mila euro per nuove imprese.

Il provvedimento, che conta su un fondo rotativo, prevede finanziamenti a tasso zero per progetti di investimento di imprese costituite in maggioranza da giovani con meno di 35 anni, nate non prima di dodici mesi dalla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Le risorse andranno a coprire il 75 per cento dei costi di investimento per un importo massimo di 66 mila euro a progetto ammesso.

"Negli ultimi anni - ha ricordato l'assessore Riommi - la legge 12 è stata oggetto di modifiche normative che hanno ulteriormente migliorato l'efficacia di questo strumento, in particolare per quanto riguarda l'accesso

alle fidejussioni che bloccavano le imprese costituite da giovani, donne, cassaintegrati e fruitori di ammortizzatori sociali in deroga nell'ottenimento dei finanziamenti. La legge - ha proseguito Riommi - conferma la sua efficacia per realizzare condizioni idonee alla nascita di imprese che sono fondamentali per lo sviluppo

dell'economia regionale e per la creazione di nuovi posti di lavoro, come testimoniano le oltre 50 domande di finanziamento pervenute solo con l'ultimo bando. Le risorse assegnate dalla Giunta, che rappresentano un ulteriore elemento di propulsione a sostegno di nuove iniziative imprenditoriali giovanili - ha concluso

l'assessore -, serviranno a finanziare le domande presentate dal primo di febbraio al prossimo 31 maggio 2014".



GIOIELLI CON DIAMANTI COLLEZIONE LADY

A partire da 359,00 €



Fabiani
GIOIELLERIE

Ti aspettiamo a Orvieto
presso il c.c. Porta d'Orvieto

COMPENSORIO

Dalla Regione Umbria 250 mila euro per l'integrazione socio lavorativa giovani disabili.

Nella sede dell'Anci di Perugia, su iniziativa dell'assessore Casciari, si è svolto nei giorni scorsi, un incontro tra i dirigenti della Regione Umbria e i rappresentanti dei Comuni capofila di Zona sociale, finalizzato ad illustrare le finalità del progetto sperimentale ai Comuni e stabilire i tempi e le modalità di trasferimento delle risorse e di avvio degli stage formativi.

"L'inclusione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disabilità - ha spiegato l'assessore illustrando il progetto regionale - rappresenta un passaggio fondamentale in una fase particolarmente delicata che segna il passaggio dal mondo della scuola a quello degli adulti e dell'occupazione, incoraggiando

per la scuola".

"Attraverso il protocollo - ha detto - vogliamo integrare i percorsi già esistenti offerti dai Servizi comunali di accompagnamento al lavoro ("Sal"), proponendo la creazione di una rete per rendere ancora più saldo il legame fra scuola, territorio, bisogni e diritti dei giovani con disabilità e delle loro famiglie. Passaggio questo, nodale al sostegno e all'accompagnamento alla vita adulta lavorativa - ha aggiunto - e decisivo affinché le persone con disabilità non cadano nell'isolamento o perdano l'autonomia e le competenze che hanno acquisito nel percorso educativo".

"Avviarsi al lavoro in un ambito già conosciuto, come quello scolastico, rende più



così anche lo sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità e favorire l'avvio al mondo del lavoro".

L'assessore ha quindi evidenziato l'aumento del numero degli alunni con disabilità inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Umbria: "Si è passati dai 2.414 allievi nell'anno scolastico 2010/2011 ai 2.570 nell'anno scolastico 2011/2012 fino ai 2.698 nell'anno scolastico 2012/2013.

Un aumento - ha aggiunto - che si inserisce in un contesto generale di 'sofferenza'

agevole il passaggio e rafforzerà quelle azioni che già vengono compiute in questa direzione.

In seguito al protocollo d'intesa - ha concluso l'assessore Casciari - saranno strutturati in via sperimentale nelle scuole, percorsi di integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità. Sarà anche individuato un gruppo di lavoro tra Regione, ai Comuni, Asl e Ufficio scolastico regionale al quale sarà affidata la verifica e la standardizzazione dei modelli progettati".



Affiliato: Ferretti Immobiliare s.a.s. Via Sette Martiri n.46 Orvieto Scalo
tel. 0763/390023 338 9435706 - SEGUI SU: [social icons] AGENZIA TECNOCASA ORVIETO

STAI PENSANDO DI VENDERE CASA?

Ecco la documentazione necessaria da reperire e da consegnare al tuo agente immobiliare di fiducia, per la vendita del tuo immobile. In una compravendita immobiliare entrano in gioco tante componenti, emotive, organizzative ed economiche e per questo, ti consigliamo di farti seguire passo passo, da un professionista, così da poterti affiancare in questo importante passo della tua vita, in assoluta sicurezza e serenità.

Il primo documento essenziale per vendere il tuo immobile è l'Atto di Provenienza, così da farci capire chi è il reale proprietario dell'immobile e in che modo sei diventato proprietario del bene. Il secondo documento è la visura catastale per rendersi conto di che immobile si tratta e dar modo ad un eventuale acquirente di verificare la rendita catastale, per provvedere a fare dei preventivi di spesa da affrontare per l'eventuale acquisto. Il terzo documento essenziale è la visura ipotecaria per capire lo "stato di libertà" del tuo bene da eventuali iscrizioni, annotazioni o ipoteche da estinguere in fase di atto. Il quarto documento è la planimetria catastale che ci permette di accertare che l'immobile sia conforme a quanto dichiarato in catasto e verificare la corrispondenza tra lo stato di fatto e quanto riportato in planimetria, e provvedere in caso di difformità a regolarizzare il tutto prima del rogito. Cosa molto importante è far verificare da un proprio tecnico, la regolarità edilizia ed urbanistica del bene, rispetto a quelle che sono le prescrizioni comunali ed ove necessario provvedere a sanare l'eventuale irregolarità. Il sesto documento è l'Ape, ossia il certificato energetico che è volto a descrivere le prestazioni ed i consumi energetici dell'immobile. Ultimo documento, è il certificato di agibilità che attesta la sussistenza delle condizioni di igiene, sicurezza e salubrità del tuo immobile.

SE STAI PENSANDO CHE LA LISTA DEI DOCUMENTI E' TROPPO LUNGA E COMPLESSA, TI CONSIGLIAMO DI RIVOLGERTI AL TUO TECNICO DI FIDUCIA, CHE POTRA' RECUPERARLI, CONTROLLARLI E DARTI MODO DI RIVOLGERTI ALLA NOSTRA AGENZIA IMMOBILIARE, PER PROMUOVERE IL TUO IMMOBILE IN TUTTA TRANQUILLITA'.

"Il tuo agente immobiliare di fiducia, si concentra sul cliente, sulle sue necessità, i suoi bisogni ed i suoi sogni"

PROPOSTE DEL MESE



ORVIETO CENTRO STORICO: Quadrilocale con magazzino al piano terra.
Prezzo richiesto € 235.000.



ORVIETO LOC. PADELLA: Villa singola con terreno agricolo e annessi.
Prezzo richiesto € 270.000.



ORVIETO LOC. CICONIA: Ampio appartamento con balconi e magazzino.
Prezzo richiesto € 158.000.



CASTEL GIORGIO Loc. Casa Perazza: Semindipendente con ottime finiture.
Prezzo richiesto € 65.000.



**CERCHI LAVORO?
ENTRA IN TECNOCASA**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA



**PROMO
2024**

Con una spesa
minima
di 4.000€
su un qualsiasi
articolo



**IN OMAGGIO
UNA SMART TV 50"**

Dal 12 Febbraio al 30 Aprile 2024

La TV verrà consegnata al momento della consegna dell'arredo. L'offerta non è cedibile a terzi.



**ARREDAMENTI IN
Lugnano in Teverina by Innocenzi**

Dal 1983

Via Orvieto, 16 - Tel. 0744 900004 - 335 7537524 Uscita Autostrada A1 - ATTIGLIANO

ORVIETO NASCOSTA

a cura di Marco Sciarra



Un piccolo viaggio alla scoperta di alcune curiosità su Orvieto e il suo ricchissimo territorio. Piccole chicche, spesso nascoste, legate a storie particolari, che forse vale la pena di ricordare e raccontare.

«Drammatica e scorbutica» TRIONFI E TONFI DI ERMINIA FREZZOLINI

Passando per il vicolo che collega la chiesa di Sant'Angelo con Piazza Marconi, si può scorgere una bella lapide in marmo che ricorda la nascita di Erminia Frezzolini, celeberrimo soprano che nacque ad Orvieto il 27 marzo 1818.

Suo padre, Giuseppe, era il famoso basso buffo per cui Donizetti confezionò "su misura" il ruolo di Dulcamara in «Elisir d'Amore». Fu lui ad introdurre la figlioletta all'arte del bel canto, dando l'avvio a quella che sarebbe stata una strepitosa carriera, in Italia e nel mondo, tanto che, col marito, il tenore Antonio Poggi, comprano, tra le altre "quisquillie" nientemeno che Palazzo Grassi a Venezia.

Ma fu Giuseppe Verdi il suo vero promotore, tanto che le chiacchiere del tempo riferivano anche di un certo interesse sentimentale. Di sicuro si sa che per la Frezzolini compose ben due opere: «I Lombardi alla prima crociata» e «Giovanna D'Arco».

Erminia era famosa in tutta Europa per la sua strepitosa estensione, che le permetteva di arrivare al do diesis sovracuto, per la drammaticità dell'interpretazione e per numerose stranezze: rituali, manie, passione sfrenata per i sigari, capricci improvvisi, come quello che fece ritardare la tournée americana del Rigoletto. La sua storia, appassionante quanto dimenticata, passa dai fasti più spropositati



Giuseppe Verdi, saputo della situazione della sua amata cantante, organizzò addirittura un concerto benefico, ma i proventi furono dilapidati in pochi mesi dalla folle esultanza.

La triste parabola frezzoliniana fece sì che la frase della lapide «In questa casa nacque Erminia Frezzolini, che per prodigio di canto, per virtù di sentimento, suscitò nei massimi teatri europei fremiti e deliri insuperabili» venisse riproposta, dagli orvietani, come «In questa casa

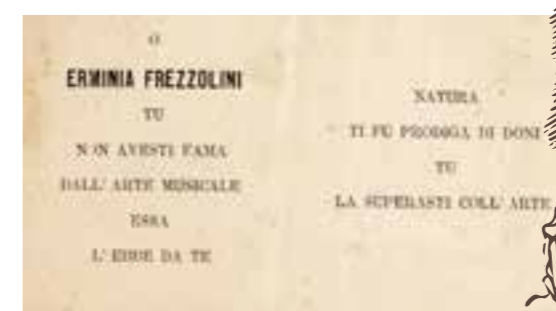
riate che non le fece dedicare il teatro comunale, né un vicolo o una piazzetta nella sua città natale. Dopo più di un secolo, nel 2016, questa "consuetudine" è stata interrotta, quando le fu intitolata la Scuola Primaria della frazione di Sferracavallo.



ai drammi personali, come la perdita del figlio, il divorzio da Poggi per la gelosia di Verdi, i rovinosi viaggi a Cuba, fino al declino professionale, con un pappagallo come maestro di canto e la morte da clochard in un sottoscala di Parigi, proprio lei, fino a pochi anni prima sommersa da omaggi dei suoi fans e di numerose istituzioni, dai poemi alle commedie, dalle medaglie commemorative ai ritratti, molti dei quali conservati all'Archivio di Stato di Orvieto.



nacque Erminia Frezzolini, che per prodigio d'arte morì senza quattrini», a sottolineare una sorta di dannatio memo-



IL VICINO
PUBBLICITARIA



Via A. Costanzi 98 Orvieto TR
0763 393024

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di ilVicinoPubblicitaria

Una scelta importante: barca o gommone?

Rimanendo nell'ambito della pesca sportiva, ci sono tantissimi appassionati che prima o poi sono tentati di acquistare un natante per praticare questo affascinante hobby che poi tanto hobby non è ma è da considerarsi un vero e proprio sport.

Al di là dalla battuta che circola tra quanti posseggono o meglio hanno posseduto una seppur modesta imbarcazione "Con la barca si gode in due soli momenti: quando la si acquista e quando la si vende", tenere e mantenere un piccolo natante non è poi molto semplice e riposante, in quanto prima di partire per una battuta di pesca ci sono numerosi adempimenti. Ad esempio, se la si trasporta su di un carrello, occorre metterla in acqua

dopo aver trovato la rampa giusta, quando esiste nei paraggi; poi ci sono una serie di controlli preliminari e, dopo la partenza, una serie di accorgimenti e di attenzioni per non lasciare nulla al rischio. Se invece la si tiene presso un rimessaggio, spesso i costi non sono insignificanti e la disponibilità non è totale in quanto i momenti di utilizzo spesso sono subordinati alle regole ed alle esigenze della struttura.

Certo, una volta partiti, letteralmente "si gode" della navigazione e poi della pescata se il mare, il lago o il fiume sono tranquilli. Può però capitare che, trovato il giusto spot di pesca, scoppi un temporale o si levi un vento che ben presto da brezza passa a qualche decina di nodi di velocità e allora, specie se l'imbarcazione è piccola, meglio rientrare o, se si è fortunati, trovare un sito riparato. Tuttavia, una volta deciso di acquistare una imbarcazione, si pone spesso il comunque il faticoso dilemma: barca o gommone? Sono due mezzi concepiti in modo diverso non solo per i materiali, ma anche

per gli spazi a disposizione a parità di lunghezza, per i volumi, per i costi, per il modo di navigare, per la durata delle uscite.

La fascia più comune di un natante è quella che si aggira attorno ai 5 metri di lunghezza, scelta determinata anche dalla facilità di trasporto su carrello e dalla tipologia del motore che arriva al massimo a 40 CV



di potenza e che non richiede il possesso della patente nautica. Tuttavia, se decidiamo di pescare in acqua salata, dobbiamo orientarci su lunghezze più generose, magari anche di un metro in più, che non è poco, e di motori più potenti per i quali è indispensabile la patente. Tutto più ridotto per l'uso in acque dolci, siano esse fiumi o laghi.

Dunque, gommone o barca? Il primo ha i tubolari, di solito è in neoprene, e la carena in vetroresina; i più maneggevoli, trasportabili anche sul tetto della macchina, spesso hanno il fondo gonfiabile. Quindi sono costituiti da materiali diversi, fattore che incide sui costi di costruzione e di acquisto. Inoltre possiedono i tubolari che solitamente sono larghi 50 cm e che quindi tolgono circa un metro alla larghezza del pozzetto e un po' di spazio anche alla lunghezza. La barca invece sottrae solitamente agli spazi utili circa 20 cm per lato. Il gommone quindi toglie spazio alla pesca, ma si rifà sulla barca offrendo maggiore stabilità in caso di cattura di

una preda di una certa mole e quando gli occupanti si spostano tutti da uno stesso lato. Da sfatare la convinzione che il neoprene sia un materiale troppo delicato, soggetto a lesioni da parte di ami ed ancorette: è un materiale molto robusto e se nel malaugurato caso in cui dovesse danneggiarsi, teniamo presente che non si sgonfia mai del tutto ed inoltre abbiamo da 2 a 4 tubolari, a seconda della grandezza del gommone, che assicurano la galleggiabilità.

Fin qui possiamo dire che i due natanti si equivalgono.

Ma guardiamo altri aspetti, come il numero di occupanti l'imbarcazione: a parità di lunghezza i tubolari galleggiano sostenendo egregiamente lo scafo meglio di una carena ri-

di attracco presso i posti barca sono molto più semplici, visto che possono tranquillamente urtare i natanti adiacenti.

La barca di suo ha il vantaggio di avere le murate più alte e di rendere più sicura la posizione durante la navigazione mentre nel gommone occorre rimanere rigorosamente seduti. Altro neo del gommone, aspetto non irrilevante, è il suo costo che ha subito una netta inversione di tendenza rispetto a 20-30 anni fa quando era più economico rispetto alla barca: oggi i gommoni hanno una struttura molto più complessa, possono avere la chiglia in carbonio, somigliano sempre più alle barche tanto che potrebbero navigare anche senza tubolari e per tutto ciò costano anche il 20% in più rispetto ad

una barca di pari lunghezza.

Quindi barca o gommone? La scelta va fatta in base all'esperienza ed alle sensazioni che se ne ricavano, indipendentemente dall'uso che intendiamo farne.

Prima di scegliere conviene perciò noleggiare le due tipologie di imbarcazioni più volte, o, in alternativa, imbarcarsi con conoscenti o amici e continuare a farlo fino ad arrivare convinti alla scelta dell'una o dell'altro.

Renato Rosciarelli



gida e ne impediscono lo sbandamento; essendo più leggero, inoltre, il gommone porta più persone e, a parità di potenza del motore, va più veloce con consumi più contenuti. In caso di mare mosso la sua prua taglia meglio l'onda e si riduce il rischio di "ingavonata", cioè l'entrata della prua nell'onda. Inoltre non necessita di parabordi e le manovre di uscita e



www.lenzaorvietana.it - info@lenzaorvietana.it

SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto
Località Botto, 23
Tel. 0763 29010

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Pesca Point

Pesca Point
TUTTO PER LA PESCA SPORTIVA AGONISTICA

VIA DEI MELI 11 - ORVIETO TR -
☎ 0763 302820

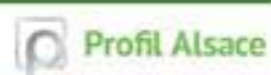
OFFERTA DEL MESE
PANCHETTO MK QUATTRO
COMPLETO DI TUTTI GLI ACCESSORI
DA € 1.200,00
A € 599,00
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ACCESSORI PER LA PESCA DELLE MIGLIORI MARCHE, DAL PRINCIPIANTE AL GARISTA
ESCHE VIVE PER FIUME, LAGO MARE. SERVIZIO ESCHES A DOMICILIO PER COMPETIZIONI AGONISTICHE



TUTTO PER LA REALIZZAZIONE E L'IMPIANTO DI UN VIGNETO

Pali di alta qualità per la viticoltura e la frutticoltura.



Per garantire una protezione duratura, i pali vengono zincati singolarmente in ultramoderni impianti di zincatura.



GARDEN MOTOR SRL
di Montefiore

STR. DELL'ARCONI, 5 - ORVIETO (TR) - Tel. 0763 344225 - www.gardenmotor.it

Le tante sfaccettature dell'INQUINAMENTO

L'inquinamento ha una sua comunicazione. Pensiamo a quanto il mondo dell'automobile sia stato rivoluzionato negli ultimi anni. Ma i numeri non mentono.

Le navi da crociera. L'Italia è il Paese dove inquinano di più, al primo posto in Ue. In Europa, nel 2022, 218 navi da crociera hanno emesso oltre 4 volte più ossidi di zolfo di tutte le auto dell'Ue. 4 volte in più!

L'Italia è il Paese più inquinato in Europa dalle emissioni delle navi da crociera. Questo quanto emerge dal nuovo rapporto di Transport & Environment, l'organizzazione ambientalista indipendente europea, che mette al centro il problema dell'inquinamento atmosferico derivante dal turismo marittimo di lusso.

Le navi da crociera inquinano più delle auto. Le emissioni atmosferiche di queste grandi imbarcazioni, infatti, secondo il rapporto, sono tornate ai livelli pre-pandemici, lasciando le città portuali europee a soffocare tra i fumi tossici. Nonostante l'introduzione da parte dell'Organizzazione Marittima Internazionale dell'ONU, nel 2020, di un limite più severo di concentrazione di zolfo nei carburanti, lo scorso anno le

Nelle città portuali le navi da crociera inquinano più delle auto



218 navi da crociera europee hanno emesso più ossidi di zolfo (SOx) di 1 miliardo di automobili, ovvero 4,4 volte di più di tutte le automobili del continente (253 milioni).

Rispetto al 2019, il numero di navi da crociera, il tempo trascorso nei porti e il carburante consumato sono aumentati di circa un quarto (23%-24%) e ciò ha comportato un aumento delle emissioni di tre inquinanti atmosferici estremamente tossici: il SOx, che ha registrato un +9%, il NOx (ossidi di azoto), le cui emissioni sono cresciute del +18%, e il PM 2.5, aumentato del 25%.

Le città più inquinate. Lo scorso anno quello di Barcellona è stato il porto più inquinato d'Europa, seguito da Civitavecchia e dal porto ateniese del Pireo.



A Civitavecchia le navi da crociera hanno emesso, nel 2022, oltre 16 tonnellate di ossidi di zolfo: quasi 40 volte la quantità emessa dalle auto immatricolate nella cittadina laziale [1].

Altre città italiane che compaiono nella classifica europea dei porti più colpiti dalle emissioni di SOx sono Napoli (11esima), Genova (13esima) e Livorno (16esima). Venezia, invece, è migliorata in modo significativo: dall'essere il porto più inquinato dalle crociere nel 2019, è sceso al 41° posto l'anno scorso.

Il caso Venezia. Qui, gli inquinanti atmosferici delle navi da crociera sono diminuiti dell'80% in seguito al divieto, introdotto nel 2021, di accesso al porto per le grandi navi da

crociera. Questo dimostra che è possibile affrontare l'inquinamento atmosferico, afferma T&E, che chiede una maggiore elettrificazione dei porti per ridurre l'inquinamento e proteggere la salute.

Ciò non ha tuttavia impedito all'Italia di superare la Spagna come Paese più inquinato dalle navi da crociera in Europa. Una menzione a parte per la

Norvegia: sebbene il Mediterraneo sopporti il peso maggiore dell'inquinamento da navi da crociera, il Paese nord europeo si è piazzato al quarto posto della classifica e ha registrato il maggior traffico di crociere (in numero di ore di presenza nelle sue acque) di tutti i Paesi, anche se con navi più piccole.

Molti operatori crocieristici come MSC stanno investendo nel gas fossile (LNG) come alternativa più pulita. Al momento, oltre il 40% delle navi da crociera ordinate ai cantieri navali mondiali è destinato ad essere consegnato con motori a doppia alimentazione a GNL (Gas Naturale Liquefatto). Queste navi sono migliori in termini di inquinanti atmosferici locali, ma sono estremamente dannose dal punto di vista climatico a causa delle perdite di metano dai loro motori, un gas oltre 80 volte più climalterante della CO2 [2]. La MS Iona di P&O, per esempio, ha emesso una quantità di metano pari a quella di 10.500 mucche in un anno.

PANE E PAZIENZA
di Gentile e Iannucci
Produzione Artigianale

"Siamo venuti da lontano armati di Pane e Pazienza, con un biglietto in mano e un'idea nella credenza..."

ORVIETO
Corso Cavour, 19
☎ 388 7814021



DEFENCE XAGE

L'Anti-età multicorrettiva per la pelle sensibile

Acquista 1 prodotto
IN REGALO
il **Lifting Kit**

Siero Hyalu-Lift + Siero Contorno Occhi



NUOVO Siero Hyalu-Lift
Pelle visibilmente
rimpolpata dopo 1 ora

Per prenotazioni, richieste di disponibilità, informazioni su medicinali, costi e promozioni

Novi Numeri WhatsApp Farmacia **3343639244** • Parafarmacia **3665437130** • Beauty Concept **3291456221**

Via Monte Nibbio, 16 Orvieto (TR) - Tel. 0763 301949
Via Angelo Costanzi 59/b - cc Porta d'Orvieto - Tel. 0763 316183

Dott. Giuliano Barbabella
IL DOTTORE DEI CORAGGIOSI
PSICOLOGO — PSICOTERAPEUTA

Salve a tutti i lettori de il Vicino.
Sono il Dott. Giuliano Barbabella psicologo/psicoterapeuta/psicoanalista, laureato in psicologia clinica e di comunità e specializzato in psicoanalisi applicata alle malattie somatiche.



La sofferenza come opportunità di libertà e di crescita.

A tutti, prima o poi, si pongono purtroppo davanti situazioni che provocano sofferenza. Le cause possono ovviamente essere diverse, ma il sentimento che si fa sentire è sempre lo stesso: una miscela di angoscia, dolore con conseguente senso di ansia, frustrazione e quant' altro. Nella nostra cultura la sofferenza riveste da anzitempo una connotazione negativa, ma è certo che essa ha anche sfaccettature più positive di quanto si creda, solo che molte volte, come è naturale che sia, risulta difficoltoso intravederle. Infatti, spesso, la sofferenza può paradossalmente mostrarci anche i lati migliori di noi stessi dato che ci obbliga ad apprendere dai nostri precedenti errori ed a dare più valore alle cose e alle persone ci stanno attorno. In tale modo essa può trasformarsi in una potenziale risorsa altamente preziosa. Può capitare ad esempio che si soffra perché qualcosa non ha soddisfatto le nostre aspettative, per qualsiasi cosa che abbia fatto fallire i nostri piani o ha interrotto un "apparente" equilibrio che ci soddisfaceva. A questo punto non ci si può provare a fermare ed a guardarsi indietro proprio per imparare dagli errori commessi per non ricommetterli successivamente? La sofferenza diventa così, come già detto prima, una risorsa, un'opportunità di crescita per mettersi alla prova e consolidare il proprio Io, non sicuramente il contrario. Per di più essa può parimenti rafforzare le proprie relazioni interpersonali se usata costruttivamente. Voglio proprio aprire questa momentanea parentesi. Sì, costruttivamente. E di sicuro non parlo dell'accollarsi tutto su di sé, non parlo di quel farsela pagare che può sfociare nell'autoreferenzialità del dolore che la persona può recarsi fisicamente e psicologicamente, con tali comportamenti che hanno lo scopo solamente di nascondere l'impotenza dietro ad una falsa onnipotenza. Riprendendo comunque il discorso precedente sul rafforzamento delle proprie relazioni, quando le cose vanno male, è quello il momento che necessitiamo maggiormente dell'altro. Ecco, allora, che condividere la propria sofferenza e le emozioni che si instaurano con essa, anche solo tramite un non verbale palese, può farci sentire liberi di esprimere le nostre fragilità, valorizzando e/o creando più legami di quanto si immagini. È dalla condivisione, del resto, che si può creare una rete sociale vera. Oltretutto ancora, ascoltare ed accogliere le proprie sofferenze aumenta la propria introspezione e trasparenza emotiva. Un esempio anche qui: quante volte la gente ha dovuto soffrire per un qualsiasi tipo di separazione per rendersi conto di quanto era legata ad uno specifico soggetto? Dunque anche i momenti negativi della nostra vita, per quanto profondamente dolorosi, possono riservarci più rampe di lancio che declini. Possono renderci più consapevoli e liberi e mettere l'accento sulla propria potenza e di conseguenza su ciò che meritiamo e possiamo permetterci. Non si fugga dalla sofferenza e si abbia il coraggio di chiedersi e di chiedere anche aiuto, uno degli atti più grandi, non certo di debolezza, ma di affermazione di sé.

Al prossimo mese

Per appuntamento: 339 2189490
Studio in **Orvieto**: Piazza Marconi, 1
Studio in **Perugia**: Via del Bovaro, 19
Studio **FISIOMED** in **Ciconia**: Via degli Aceri, 58/60

Lo Sport, a tutte le età, necessità di alcune componenti fondamentali:



FISICA
(efficienza per la salute)



SOCIALE
(l'abilità di saper funzionare in un gruppo)



MENTALE
(in quanto ognuno di noi ha un rapporto di causa ed effetto con l'attività fisica)



EMOZIONALE
(capacità di mantenersi in equilibrio tra gli stati emotivi, cioè saper vincere con umiltà e perdere con dignità)



Tutti questi elementi in equilibrio fra loro portano allo stato giusto di salute.

Le capacità condizionali, coordinative e sociali le ritroviamo nella **GINNASTICA ARTISTICA**. La Ginnastica Artistica è fiducia, non solo per il Tecnico, ma anche con se stessi. Gli occhi di un istruttore devono cogliere l'insieme del gruppo, per far funzionare tutti. Nell'organizzazione di una coreografia a corpo libero è fondamentale creare ed ottenere una sinergia psico-sociale tra le allieve per far cogliere agli spettatori questa comune armonia dei gesti tecnici degli spazi della continua ricerca di unione. Quando questa energia di unione prende forma tutto diventa un fascio di emozioni e cooperazione.



A.S.D GYMNASTIC ORVIETO
Per Info: Roberta 320 1929475 Susanna 331 8623302